



# COMUNE di MONNO

Provincia di Brescia



Sistema di Gestione Ambientale  
CERTIFICATO ISO 14001:2004 n° EMS-3572/S

Gestione ambientale verificata  
IT-001648

Piazza IV novembre, 9 - CAP 25040 MONNO - Tel. 0364/779400 – fax 0364/779214 Cod. Fisc. N. 00725380174 –

Partita IVA n. 00575990981 - e-mail: [info@comune.monno.bs.it](mailto:info@comune.monno.bs.it) <http://www.comune.monno.bs.it> <http://www.monno.gov.it>

PEC [protocollo@pec.comune.monno.bs.it](mailto:protocollo@pec.comune.monno.bs.it)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 37 DEL 22/12/2016

### ADUNANZA ORDINARIA DI 1^ CONVOCAZIONE – SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: **APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2019 EX D.LGS. N. 118/2011.**

L'anno **duemilasedici**, addì **ventidue** del mese di **dicembre** alle ore **20.00**, nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dall'ordinamento, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.

All'appello risultano:

	Presente	Assente
<b>TROTTI Roberto</b>	X	
<b>Mossini Loredana</b>	X	
<b>Antonoli Luigi</b>	X	
<b>Caldinelli Antonio</b>	X	
<b>Pietroboni Claudio</b>	X	
<b>Lazarini Marco</b>	X	
<b>Caldinelli Aldo</b>	X	
<b>Pietroboni Daniela</b>	X	
<b>Pietroboni Rina</b>		X
<b>Totali</b>	<b>8</b>	<b>1</b>

È altresì presente il Vicesindaco – assessore esterno Rudy Mossini.

Assiste all'adunanza il Segretario comunale, dott. **Fabio GREGORINI**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l'avv. **Roberto TROTTI**, Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al **n. 04** dell'ordine del giorno.

Deliberazione del C.C. n. **37** del **22.12.2016**

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2019 EX D.LGS. N. 118/2011 E DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL D.U.P. 2017-2019.**

Il Sindaco introduce il punto n. **4** dell'ordine del giorno dopo aver brevemente richiamato le novità normative in materia di ordinamento contabile degli Enti Locali. Ritiene che l'approvazione del bilancio entro la fine dell'esercizio finanziario rappresenti un risultato significativo per il Comune di Monno che eviterà in tal modo l'esercizio provvisorio. Riconosce quindi il lavoro svolto dal Servizio finanziario per il raggiungimento di questo obiettivo.

Il Sindaco fa presente che l'impostazione generale del bilancio non è mutata rispetto a quella dell'esercizio precedente; infatti, soprattutto nella parte corrente, il bilancio presenta una certa rigidità che non consente ampi margini di manovra.

Relativamente alla parte investimenti fa presente che nel corso dell'anno 2017 l'unica opera significativa che si avvierà è rappresentata dalla riqualificazione energetica dell'edificio comunale per un importo di Euro 330.000,00 grazie ad un contributo a fondo perduto di Euro 250.000,00 ottenuto sui fondi regionali per la riqualificazione energetica degli immobili pubblici. Le rimanenti risorse saranno ottenute dal trasferimento del BIM per i piccoli comuni (20 mila Euro); dal trasferimento ottenuto per la concessione del diritto di superficie per la realizzazione dell'impianto idroelettrico sul Torrente Grom (20 mila Euro), ed infine da avanzo di amministrazione ed oneri di urbanizzazione.

Nel corso dell'anno 2017 sarà inoltre realizzato l'intervento di riqualificazione dell'arredo urbano del centro storico finanziato dal mutuo acceso dall'Unione dei Comuni.

Il Sindaco osserva che il Bilancio degli investimenti è improntato al realismo e non costituisce un "libro dei sogni"; fa presente che è meglio prevedere pochi ma significativi interventi piuttosto che molte opere poco realizzabili.

Sulla base di questo principio è realistico ipotizzare la realizzazione nel 2018 della centralina idroelettrica sull'acquedotto la cui concessione dovrebbe essere rilasciata entro il 2017.

Terminata l'illustrazione e verificato che non si registrano richieste di intervento da parte dei Consiglieri il Sindaco dichiara chiusa la trattazione dell'argomento.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Premesso** che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *"deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *"Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;

**Visto** il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi"*

*contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi'*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

**Preso atto** che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come *"armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili"*;
- il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:
  - a) dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
  - b) potevano rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12);
  - c) potevano rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-*bis*, comma 4);
  - d) nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

**Tenuto conto** che dall'annualità 2016 è stata avviata la riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. I bilancio di previsione 2016 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l'obbligo al 2017;

**Richiamata** la propria deliberazione n. 24 in data 02/12/2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato prorogato al 2017 l'applicazione del principio della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato;

**Tenuto conto** che, in forza di quanto previsto dall'articolo 11, comma 14, del d.Lgs. n. 118/2011, a decorrere dal 2016 gli enti *"adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria"*;

**Viste** le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale [www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/) ad oggetto: *Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016*, in cui

viene precisato, che *“Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l’obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)”*.

**Ricordato** che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

**Atteso** che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. **70** in data **19/12/2015**, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2016-2018 al Consiglio Comunale, ai sensi dell’art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. **28** in data **29/12/2015**, ha approvato il Documento unico di programmazione;
- la Giunta Comunale, con deliberazione n. **62** in data **03/12/2016**, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2017-2019, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti e degli indirizzi forniti dal Consiglio Comunale con la citata deliberazione;

**Atteso** che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. **63** in data **03/12/2016**, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 ex d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

**Rilevato** che, ai sensi dell’art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) la nota integrativa al bilancio;
- f) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

**Rilevato** altresì che al bilancio di previsione 2017-2019 sono allegati i documenti previsti dall’art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia;

**Verificato** che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

**Constatato** che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta non sono pervenuti emendamenti;

**Visti** l’articolo 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dall’articolo 1, comma 539, della legge n. 190/2014, il quale prevede una capacità di indebitamento degli enti locali pari all’10% a decorrere dall’esercizio 2015;

**Vista** la legge n. 243/2012, emanata in attuazione dell’articolo 81 della Costituzione, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio, ed in particolare:

- l'articolo 9 comma 1, il quale fa obbligo agli enti locali, a partire dal bilancio di previsione dell'esercizio 2016, di rispettare:
- un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;
- un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti;
- l'articolo 9, comma 2, il quale prevede che a rendiconto, l'eventuale saldo negativo deve essere recuperato nel triennio successivo;
- l'articolo 10, comma 3, il quale subordina l'indebitamento ad accordi regionali che garantiscano, per l'anno di riferimento, l'equilibrio della gestione di cassa finale del complesso degli enti territoriali della regione interessata, fatta salva la possibilità per l'ente di contrarre mutui entro i limiti della quota di capitale annualmente rimborsata;

**Visti** inoltre i commi 409 e seguenti dell'articolo 1 della Legge di stabilità 2016, i quali prevedono il superamento, a partire dall'esercizio 2016, del patto di stabilità interno, il quale sarà sostituito dall'obbligo di pareggio di bilancio inteso come equivalenza tra entrate finali e spese finali, con le eccezioni previste dal citato provvedimento, al quale sono soggetti tutti i comuni, anche quelli aventi una popolazione fino a 1.000 abitanti;

**Dato atto** che il Bilancio di previsione è coerente con gli obblighi connessi al pareggio di bilancio come dimostrato dal prospetto allegato al bilancio medesimo;

**Acquisito** agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il d.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014;

**Visto** il d.Lgs. n. 118/2011;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**Con voti** unanimi favorevoli espressi per alzata di mano dai n. **8** Consiglieri presenti e votanti,

### **DELIBERA**

- 1) **Di approvare**, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 15, del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2017-2019, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dagli allegati contabili di seguito riassunti:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	( + )	€ 929,62	€ 0,00	€ 0,00
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	( - )	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	( + )	€ 859.773,88	€ 873.773,88	€ 873.773,88
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	( + )	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	( - )	€ 775.725,60	€ 777.180,50	€ 774.621,99
di cui:		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		€ 12.723,00	€ 12.723,00	€ 12.723,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	( - )	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	( - )	€ 84.977,90	€ 96.593,38	€ 74.742,28
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
				€ 0,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	( + )	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	( + )	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	( - )	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	( + )	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)</b> O=G+H+I-L+M		<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	( + )	€ 0,00		€ 0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	( + )	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	( + )	€ 345.000,00	€ 1.410.000,00	€ 662.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	( - )	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	( - )	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	( - )	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	( - )	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	( - )	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	( + )	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	( - )	€ 345.000,00	€ 1.410.000,00	€ 662.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	( - )	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	( + )	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>		<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	( + )	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	( + )	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	( + )	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	( - )	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	( - )	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	( - )	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>

- 2) **Di approvare** la nota di aggiornamento al DUP 2017-2019 come proposta dalla Giunta comunale con deliberazione n. 62 del 03/12/2016.
- 3) **Di dare atto** che il bilancio di previsione 2017-2019 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000 nonché gli equilibri di cui alla legge n. 243/2012.
- 4) **Di confermare** gli importi delle indennità di funzione da corrispondere agli amministratori comunali, così come definiti nella deliberazione di C.C. n. 06 del 21/02/2015.
- 5) **Di dare atto** altresì che il Comune di Monno non dispone di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà, con il relativo prezzo di cessione.
- 6) **Di inviare** la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;
- 7) **Di pubblicare** sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano dai n. **8** Consiglieri presenti e votanti

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

\*\*\*\*\*

### **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Il sottoscritto Segretario Comunale, esprime parere preventivo favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. N. 267/00 s.m.i e degli artt. 6 e 8, comma 2, del Regolamento Comunale sui controlli interni, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 del 22 febbraio 2013.

Monno, 22 dicembre 2016



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott. Fabio Gregorini)

\*\*\*\*\*

### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere preventivo favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49, comma 1, del D. Lgs 18.8.2000 n. 267, e dell'art. 7 del Regolamento Comunale sui controlli interni, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 del 22 febbraio 2013.

Monno, 22 dicembre 2016



IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO  
(rag. Maffessoli Massimo)

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
(Roberto Trotti)



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(dott. Fabio Gregorini)

n. 18

(del registro delle pubblicazioni all'albo online)

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

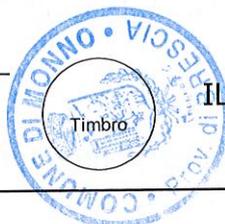
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

#### ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, legge 18 giugno 2009, n. 69).

Dalla residenza comunale, li \_\_\_\_\_

13 GEN. 2017



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(dott. Fabio Gregorini)

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

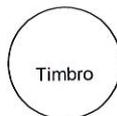
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

#### ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 13 GEN. 2017 al 28 GEN. 2017
- è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000.

Dalla residenza comunale, li .....



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(dott. Fabio Gregorini)

Ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre sessanta giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.